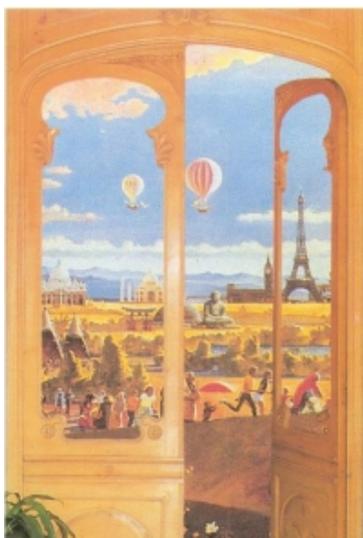


QUADERNI DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'UOMO



DSU 01/2008

Giovanni Delli Zotti (dellizottig@sp.units.it)

RISORSE METODOLOGICHE IN RETE

Settembre 2008

(nuova versione rivista con aggiunte - agosto 2009)



Università degli Studi di Trieste
www.dsu.units.it

Risorse metodologiche in rete

di Giovanni Delli Zotti
(dellizottig@sp.units.it)

Indice

Introduzione.....	1
1. Motori di ricerca.....	2
2. Portali specializzati nelle scienze sociali.....	2
3. Portali specializzati nella metodologia della ricerca sociale.....	3
4. Risorse per la ricerca quantitativa.....	4
5. Risorse per la ricerca qualitativa.....	5
6. Risorse sulle tecniche grafiche.....	6
7. Archivi di dati.....	6
8. Programmi di elaborazione dei dati.....	7
9. Altre risorse metodologiche.....	8
10. Risorse specifiche su scuola, università ed educazione.....	9
10.1. Iscritti, immatricolati, diplomati e laureati.....	9
10.2. Inserimento professionale dei laureati e diplomati.....	10
10.3. Fonti internazionali.....	11
10.4. Fonti documentarie e forum di discussione.....	11
11. Infine.....	12

Introduzione

In questo quaderno segnalo alcuni siti nei quali si trovano risorse utili per chi fa ricerca ed è interessato alla metodologia della ricerca sociale, facendo seguito a quanto ho scritto in *Le nuove fonti dei dati*, pubblicato in G. Amendola (cur.), *Anni in salita. Le speranze e Le paure degli italiani*, Angeli, Milano, 2004: http://web.uniud.it/dest/docenti/dellizotti/DZ04_Fontidat.pdf. Il testo comprende alla fine una parte dedicata nello specifico a chi ha bisogno di reperire dati o documenti che riguardano il mondo della scuola e dell'istruzione.

Innanzitutto, rendo omaggio a Roberto Fideli che ha offerto al lettore, probabilmente per primo, una piccola rassegna di *Strumenti informatici per le scienze sociali* nel suo *Come analizzare i dati al computer* (Carocci, Roma, 2004): ho verificato sul campo le sue indicazioni che ho poi adattato, aggiornato e ampiamente integrato.

Al momento della stesura del testo ho verificato l'esistenza e l'operatività di tutti i link, ma potrà capitare che in seguito un collegamento non funzioni; non per questo si può presumere che il sito o il documento siano spariti. Invece di rinunciare, si può iniziare una divertente "caccia al tesoro" con un motore di ricerca come Google o con accorgimenti quali quello di "accorciare" l'indirizzo o URL (*Uniform Resource Locator*) del sito o documento che si sta cercando. Scendendo di livello, o accedendo alla pagina principale del sito, si può da lì tentare di individuare la nuova collocazione del documento o delle pagine che non si trovano più. Se siamo fortunati ed assistiti dalla *serendipity* potremmo trovare, invece di ciò che stiamo cercando, qualcosa di nuovo e altrettanto utile (non è mai sprecato il consiglio di leggere R.K. Merton e E.G. Barber, *Viaggi e avventure della Serendipity*, Il Mulino, Bologna, 2002).

Infine, una questione delicata: il sistema di scambio di file "peer to peer" è certamente un'importante risorsa. Con il famoso è E-Mule, usato generalmente per



lo scambio di file musicali o film, si può però venire in possesso di molto altro: dati, testi, immagini, filmati didattici, programmi ed i loro manuali d'uso. Non è sempre illegale scaricare e detenere ciò che è reperibile attraverso questo mezzo; infatti vengono distribuiti anche programmi freeware o shareware, si possono poi trovare file e documenti non più facilmente reperibili (ad esempio, vecchie versioni di programmi non più disponibili in rete) che qualche utente ha conservato nel suo computer e mette a disposizione. Altre volte si tratta di materiali che si trovano liberamente in Internet, ma può essere comodo effettuare la ricerca a partire da un singolo sito molto "ricco".

Ogni utente si deve però preoccupare della natura dei file che scarica, accertarsi che sia liberamente fruibile in quanto non protetto da copyright e assumersi le sue responsabilità, tenendo anche conto che su alcuni aspetti del problema non c'è ancora certezza del diritto.

1. Motori di ricerca

Abbiamo dunque bisogno di saper usare con competenza un motore di ricerca, lo strumento usato per trovare gran parte dei siti qui segnalati e, se abbiamo raccolto molto materiale, sarebbe molto utile se il programma fosse in grado di rovistare velocemente anche all'interno del nostro computer. Infatti, un file si può perdere di vista perché, se non siamo riusciti a rispettare la regola aurea delle classificazioni (mutua esclusività delle categorie) nell'organizzare lo spazio del disco nel computer, potremmo averlo collocato in cartelle diverse in quanto pertinente a diversi ambiti.

- Per un ampio elenco ed illustrazione dei motori di ricerca e alcuni suggerimenti sul loro efficiente utilizzo, si può visitare il sito <http://www.motoridiricerca.it/>. **MotoriDiRicerca.IT**
- *Google Desktop Search* <http://www.google.it/intl/it/options/> è la risposta per la ricerca di file nel proprio computer. Non si deve confondere con la ricerca effettuata con la funzione "cerca" di Windows, relativamente veloce se si tratta di una sequenza di lettere contenuta nel titolo, ma penosamente lunga se la parola è contenuta all'interno dei file. Google tratta il computer come un sito Internet: indicizza tutte le parole e la ricerca avviene, quasi istantaneamente, all'interno degli indici analitici. È un po' pesante, perché gli indici occupano molta memoria ma, se non avete problemi di spazio, è davvero la soluzione se vi capita spesso di cercare un documento del quale ricordate solo che si parlava di...



2. Portali specializzati nelle scienze sociali

I portali "generalisti" sono stati superati dalla crescente efficienza dei motori di ricerca che ci consentono di trovare qualsiasi cosa, non importa dove sia collocata. Rimangono interessanti, a mio avviso, i portali mirati su esigenze specifiche, perché è utile trovare in un unico sito ricche informazioni relative al settore di cui ci stiamo occupando; per certi versi, questo stesso documento si configura come una specie di portale specializzato. In questa sezione i portali segnalati sono tutti in lingua inglese, ma non è eccessivo pretendere che chi si occupa di metodologia conosca la lingua inglese.

- L'*Intute* è un servizio gratuito online che fornisce un database di risorse del Web, utili a fini didattici e di ricerca, selezionate accuratamente e categorizzate da specialisti dei vari settori. Il sito è diviso nelle sezioni: Science and Technology, Arts and Humanities, Social Sciences, Health and Life Sciences.



Dalla sezione dedicata alle scienze sociali si passa, ad esempio, a *Education* <http://www.intute.ac.uk/socialsciences/education/>. È anche disponibile il tutorial *Internet for Education* che consente di effettuare un tour introduttivo sull'argomento <http://www.vts.intute.ac.uk/he/tutorial/education>. Per chi si occupa di metodologia è interessante, ad esempio, la sezione *Statistics and Data* <http://www.intute.ac.uk/socialsciences/statistics/>.

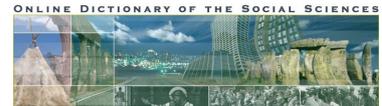
- La *Virtual Library* <http://www.vlib.org/SocialSciences.html> ha una sezione "scienze sociali" con pagine specifiche dedicate alla sociologia <http://socserv2.mcmaster.ca/w3virtsocklib/>.



- *Sociosite* <http://www.sociosite.net/>, molto curato ed efficace dal punto di vista didattico, è un "Social Science Information System" curato dall'Università di Amsterdam.



- L'*Online Dictionary of the Social Sciences*, molto completo e articolato, è curato dall'Università dell'Athabasca <http://bitbucket.icaap.org/dict.pl>.



3. Portali specializzati nella metodologia della ricerca sociale

Sono invece in italiano diversi portali che si occupano di metodologia della ricerca sociale.

- Il sito più ricco di risorse è probabilmente la sezione "metodologia" del portale dedicato alla formazione a distanza dell'Università di Torino, con un link specifico a corsi di metodologia on-line <http://www.far.unito.it/metodologia/index.htm>, e anche la sezione "statistica" <http://www.far.unito.it/statistica/index.htm>. Alla voce "strumenti" <http://www.far.unito.it/strumenti.asp>, sono disponibili programmi per costruire questionari da compilare online, analizzare dati, costruire mappe concettuali o determinare le dimensioni di campioni statisticamente rappresentativi.



- È molto simile il sito della Facoltà di Sociologia dell'Un. di Napoli <http://www.bfs.unina.it/firstlevel/discipline/scienzeSOC.htm> (voci principali: risorse generali, riviste elettroniche full text e *working papers* ad accesso libero, metodologia e tecniche della ricerca sociale).



- *Free Statistics* <http://freestatistics.tk/> è un portale specializzato su tutto ciò che riguarda la statistica. È un portale molto ricco e dalla pagina principale si accede a sezioni quali: freeware statistics, imparare la statistica e dati statistici (gli istituti centrali di statistica di praticamente tutti i paesi del mondo).



Free Statistics
www.freestatistics.tk

- L'Associazione *Paideia* <http://www.me-teor.it>, presieduta da Alberto Marradi e della quale fa parte anche chi scrive, si occupa di formazione nelle scienze umane con iniziative didattiche ed editoriali. Dal sito sono scaricabili numerosi testi metodologici scritti da membri dell'associazione.



ATTIVITÀ: [Scuole estive sul Metodo e la Ricerca Sociale](#)
[Giornate non-standard](#)
[Scuole di valutazione](#)

[Scuole estive di Teoria e Metodologia Sociologica](#)

COLLANE: [Metodologia delle Scienze Umane - FrancoAngeli](#)

[Riflessioni e ricerche sulla conoscenza e sul metodo - Bonanno](#)

4. Risorse per la ricerca quantitativa

Oltre a quanto reperibile dai portali, indico alcune risorse specifiche dedicate alla ricerca sociale quantitativa, a partire da alcuni manuali ipertestuali.

- Nel sito del Centro Interstrutture di Servizi Informatici (CISI) è ospitato il *Corso di metodologia della ricerca sociale* di Renato Grimaldi <http://www.cisi.unito.it/progetti/leda/present.htm#corsi>.



- *Research Methods Knowledge Base* di William M.K. Trochim <http://www.socialresearchmethods.net/kb/> è un manuale ipertestuale che affronta gli argomenti tipici di un corso introduttivo di metodologia. Sono trattati in stile informale e colloquiale il processo di ricerca (formulazione del problema, campionamento, misurazione, disegno della ricerca, analisi dei dati e scrittura del rapporto) e i suoi fondamenti teorici e filosofici (validità, attendibilità ed etica).



- Con una semplice registrazione (comunicando il proprio indirizzo di posta elettronica si riceve immediatamente la password) si accede ad un completo corso di statistica <http://cast.massey.ac.nz/>. Usa la grafica interattiva per aiutare a comprendere i concetti statistici e si può scaricare per “giocare” senza essere collegati. Vengono anche usate intensamente animazioni, simulazioni ed altri tipi di grafici dinamici con un approccio focalizzato sui dati.



- Molto simile è *Seeing Statistics* di Gary McClelland <http://www.seeingstatistics.com/>, descritto nel sito come: un nuovo approccio all'insegnamento della statistica che usa il World Wide Web. Il *webbook* si basa su tre presupposti: a) i principi importanti della statistica sono molto facili da comprendere se possono essere visti, b) il coinvolgimento attivo dello studente facilita l'apprendimento, c) la statistica può essere divertente! La maggior parte dei grafici e delle figure sono dinamiche e sotto il controllo del lettore e l'interazione permette di vedere i principi statistici in azione.



- Per conoscere il significato corretto dei termini usati in metodologia è utile consultare il *Glossario della collana di Metodologia delle scienze umane* della sezione di Metodologia dell'Associazione Italiana di Sociologia (AIS), curato da Marradi, e il *Glossario della ricerca valutativa*, disponibile nel sito di Claudio Bezzi dove si possono trovare numerose altre risorse utili per chi si occupa di valutazione <http://www.valutazione.it/>.



Valutazione.it

- Nella pagina “didattica” di Agostino Tarsitano, docente di statistica all'Un. della Calabria, sono disponibili i lucidi delle sue lezioni <http://www.ecostat.unical.it/Tarsitano/Didattica/atcour.htm>. Esempari per chiarezza e realizzati facendo molto uso di grafici e di icone accattivanti e sdrammatizzanti.



- *Il valore dei dati* è un ipertesto concepito per aiutare l'utente meno esperto e chi ha interesse verso l'uso dei numeri e a fruire al meglio delle statistiche <http://www.istat.it/servizi/studenti/valoredati/>. Si basa sui materiali disponibili sul web dell'Istat e su analoghi documenti prodotti da istituti di statistica di altri Paesi ed internazionali. Come si nota dall'indirizzo, è un prodotto destinato agli studenti e perciò, almeno secondo l'intendimento, didatticamente valido.



- Per un'illustrazione delle potenzialità e dei limiti del questionario telematico si veda il sito *WebSurvey Methodology* <http://websm.org/>.



5. Risorse per la ricerca qualitativa

Nella prima versione del quaderno ho qui scritto che segnalavo “un campionario limitato e non necessariamente rappresentativo di quanto è disponibile online, visto che non sono uno specialista di questo approccio metodologico”.

Le preferenze dei ricercatori qualitativi sono per: 1) analisi di parole e immagini piuttosto che di numeri, 2) dati che si manifestano naturalmente - osservazione e interviste non strutturate 3) significati al posto dei comportamenti, 4) rifiuto a considerare le scienze naturali come modello e 5) ricerca induttiva, orientata a generare ipotesi invece che a verificarle (adattato da D. Silverman, *Come fare ricerca qualitativa*, Carocci, Roma, p. 42). Le mie preferenze sono altre e non rifiuto il “modello” delle scienze naturali: ecco spiegato perché non sono e non ambisco a diventare uno specialista dell'approccio qualitativo. Posso però ora aggiungere alla lista iniziale alcuni interessanti siti citati da Silverman nel *Manuale di ricerca sociale e qualitativa* (Carocci, Roma, 2008), che ho letto nel frattempo, perché si può anche non essere specialisti, ma è doveroso essere informati ed aggiornati.

- Il *Grounded Theory Institute* <http://www.groundedtheory.com/> rivendica di essere dedicato ad aiutare la gente ad apprendere l'autentica Grounded Theory (conosciuta anche come Glaseriana, Classica, o Ortodossa).



- Silverman sostiene che il sito *Social Research Update* <http://sru.soc.surrey.ac.uk/> è utile per approfondimenti sui *focus group*, ma in realtà contiene già ora oltre 50 brevi interventi su molte altre tecniche della ricerca sociale, alcuni dei quali scritti da lui stesso.

social research **Update**

- Il *Portale italiano dell'analisi qualitativa* contiene diversi link ad altri siti e in particolare a quelli dedicati al software di analisi di dati qualitativi <http://www.portale.analisiqualitativa.com/>.



- Anche *Qualitative Research & Consulting* si occupa del software e contiene alcune pagine introduttive e di Tips & Tricks <http://www.quarc.de/english.html>.



- Molto simile è il sito *Qual Page*, curato e costantemente aggiornato dalla psicologa in pensione J. Morris <http://www.qualitativeresearch.uga.edu/QualPage/>.



- Sulla sociologia visuale si veda il sito Com.te <http://www.comte.tv> che contiene anche una pagina di link sulla Sociologia visuale in rete. In italiano l'indirizzo <http://www.sociologiavisuale.it/> è attivo, ma il sito risulta essere attualmente in costruzione.



- L'*International Visual Sociology Association* <http://www.visualsociology.org/> ha il proposito di promuovere studio, produzione e uso di immagini, dati e materiali visuali per la didattica, la ricerca e attività applicative e di sostenere lo sviluppo di fotografia, film, video e immagini trasmesse elettronicamente per la sociologia e le altre scienze sociali e discipline ed applicazioni correlate.



- Infine, *Forum: Qualitative Social Research* <http://www.qualitative-research.net/index.php/fqs/index> è una rivista online nata nel 1999: pubblica tre fascicoli annuali scaricabile liberamente e rende disponibili gli articoli arretrati.



6. Risorse sulle tecniche grafiche

A mio avviso le tecniche grafiche di analisi e rappresentazione dei dati sono sotto-utilizzate e, ancor più spesso, male utilizzate. È dunque utile segnalare alcuni siti che possono essere utili per acquisire un po' di alfabetizzazione grafica e per imparare a distinguere i grafici efficaci e realizzati correttamente dalla spazzatura grafica che è spesso ospitata nelle pubblicazioni giornalistiche ma, purtroppo, anche in libri e rapporti di ricerca.

- Il sito *Gapminder* <http://www.gapminder.org/> è una festa per gli occhi che consente di esplorare il mondo che cambia attraverso grafici a dispersione in movimento di grande impatto. Essi mostrano l'evoluzione dei Paesi sulla base di indicatori che l'utente può scegliere. Il programma può essere scaricato ed utilizzato anche off-line.



- Nel sito di Fernando Cinquegrani <http://www.prodornosua.eu/> ci sono numerosi componenti aggiuntivi di Excel che consentono di realizzare grafici "non standard". Un sito da visitare anche solo per vedere quanto l'autore sia dotato di immaginazione.



- Nel weblog <http://junkcharts.typepad.com/> sono proposti dai lettori, e analizzati criticamente da professionisti, i grafici che i giornali pubblicano per veicolare (oscurare?) le informazioni: la quantità di "nefandezze" recensite e commentate è davvero impressionante.



- Molto ricco di esemplificazioni è il sito *Gallery of Data Visualization* <http://www.math.yorku.ca/SCS/Gallery/>. La sezione allora (*Laurels*) è suddivisa nelle voci: Historical milestones, Bright ideas, Graphical Excellence, Visual explanation e Visual delights; la sezione dardi (*darts*) in: The Lie Factor, Goosed-Up Graphics, Missed Opportunities, Context: Compared to What? e Have Something to Say. Dal sito si accede al progetto *Milestones in the History of Thematic Cartography, Statistical Graphics, and Data Visualization*, una cronologia illustrata delle innovazioni grafiche curata da M. Friendly e D.J. Denis.



- Netdraw è un programma gratuito di *network analysis* <http://www.analytictech.com/Netdraw/netdraw.htm>. Per imparare ad usarlo è molto utile il quaderno di Mario Marcolin (laureato in sociologia a Trieste) *Netdraw: istruzioni per l'uso. Guida pratica per rappresentare ed analizzare reti sociali ed organizzative* <http://www.sp.units.it/Working%20papers/dsu0407.pdf>.



NetDraw
Network Visualization

7. Archivi di dati

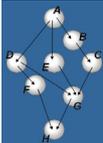
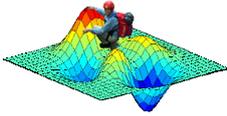
Sempre più spesso è possibile fare analisi secondaria avvalendosi di dati disponibili, ormai facilmente in rete, di diversa provenienza. Oltre a quelli forniti dalle fonti istituzionali di dati statistici sono accessibili anche dati che raccolgono e distribuiscono le matrici dei dati di sondaggi.

- Colgo l'occasione per esprimere il rammarico che l'Italia, dopo avere partecipato alle sue due prime edizioni, si è poi sfilata dalla partecipazione al biennale *European Social Survey* <http://www.europeansocialsurvey.org/>. Si tratta di un sondaggio gestito in ambiente accademico per rappresentare e spiegare l'interazione tra le istituzioni europee in continuo mutamento e gli atteggiamenti, opinioni e comportamenti dei diversi popoli. Sul sito sono disponibili gratuitamente i risultati ed anche i dati originali di tutti i paesi partecipanti per effettuare autonome elaborazioni statistiche. Il sito andrebbe visitato anche solo per constatare cosa si intende per ricerca sociale esaurientemente documentata. 
- Ancora più noto è *Eurobarometro* ec.europa.eu/public_opinion, dalla vita ormai trentennale, il che significa che è possibile ricostruire le serie temporali delle risposte alle domande che vengono riproposte e riguardano gli atteggiamenti sul processo di costruzione dell'Europa, l'economia e i governi. In ogni sondaggio semestrale una parte del questionario affronta temi specifici che a volte vengono riproposti. 
- Nel sito <http://www.nsd.uib.no/Cessda/> è ospitata una rassegna delle più importanti banche dati mondiali. 
- *Question Bank* <http://qb.soc.surrey.ac.uk/> è una risorsa nel campo della ricerca sociale orientata ai metodi di ricerca quantitativi. Aiuta l'utente a localizzare esempi di ricerche specifiche per assisterlo nella costruzione di questionari, nella ricerca di dati per analisi secondarie e nell'insegnamento dei metodi di sondaggio. 
- Per l'Italia, un archivio dati e programmi è: <http://www.sociologiadip.unimib.it/sociodata/ita/index.php>. Anche da qui si può, ad esempio, arrivare ai dati di Eurobarometro.   
- Non si può ovviamente dimenticare l'Università di Trento (la madre di tutte le sociologie). Dai siti dei due Dipartimenti sociologici si accede ad alcune risorse (anche esterne), ma mi limito a ricordare che dal sito del Dipartimento di Sociologia e Ricerca sociale <http://portale.unitn.it/dsrs/portalepage.do?channelId=-47188> si può scaricare il Quaderno n. 38: *LaboR, Le ricerche di Petronilla. Una guida alle fonti statistiche per l'analisi secondaria nella ricerca sociale, 2007*. 
- Le indagini sulla qualità della vita realizzate dal *Sole 24 Ore* e da *Italia Oggi* sono accessibili, oltre che dai siti dei due giornali, dalla rete civica del Comune di Bologna http://www.comune.bologna.it/iperbole/piancont/menustu_cit2.htm dalla quale si accede anche a molte altre fonti di dati statistiche. Sapendo destreggiarsi un po', a partire dai file pdf (o in altro formato) è possibile caricare su un file Excel e poi elaborare con Spss, le 36 variabili utilizzate ad esempio da *Sole 24 ore* per classificare le province italiane (l'ho fatto e sono disponibile a fornire i file a chi me lo chiedesse). Con un po' di pazienza si possono anche ricostruire le serie storiche per gli anni disponibili. 

8. Programmi di elaborazione dei dati

L'appena citato Spss è un programma di elaborazione dei dati molto potente, relativamente *friendly* e anche molto costoso. Per utilizzarlo in modo efficiente è necessaria molta pratica, ma possono essere utili anche le "dritte" reperibili nei siti citati nel seguito. Per gli altri programmi di elaborazione statistica può essere ancor più necessario ricorrere all'aiuto della rete. Ad esempio, va ora

molto di moda “R”, un programma *open source* gratuito che richiede la conoscenza del suo specifico linguaggio di programmazione e può essere perciò essenziale l’assistenza della *community*.

- Per essere aggiornati sulle caratteristiche delle nuove versioni, si può consultare il sito della società produttrice dei SPSS (Statistical Package for the Social Sciences) <http://www.spss.it/>. 
- Alcune pagine web utili su SPSS sono disponibili nel sito dell’UCLA: <http://www.ats.ucla.edu/stat/spss/default.htm> **UCLA Academic Technology Services**
- Una semplice guida per l’apprendimento di SPSS e altri documenti e materiali utili si trovano nel sito della California State University at Bakersfield: <http://www.csubak.edu/ssric/>. 
- Gli utenti di SPSS possono consultare il forum di discussione: <http://groups.google.com/group/comp.soft-sys.stat.spss/topics>. 
- Sempre ad Spss è dedicato il sito *SPSS Tools*, curato da uno dei partecipanti al gruppo di discussione <http://pages.infinet.net/rlevesqu/index.htm>. 
- Per un approccio visuale <http://www.visualstatistics.net>: non è ben chiaro cosa significhi, ma la statistica visuale è definita “il successore dell’epistemologia nella ricerca del significato”. 
- *Statpages* <http://statpages.org/> è un sito dalla grafica non particolarmente accattivante (leggi: un’autentica “schifezza”, prova ne sia che non sono riuscito a trovare uno straccio di logo), ma l’elenco dei link, anche a pagine dove si possono direttamente effettuare calcoli statistici, è praticamente sterminato e sta crescendo. Nella pagina personale dell’autore ci sono altri link di interesse generale.
- Anche se è nato per la contabilità aziendale, con Excel si possono fare elaborazioni statistiche, come si spiega nelle dispense di Massimo Borrelli <http://www.dmi.units.it/~borelli/excel/>, che ha insegnato statistica anche alla Facoltà di Scienze politiche di Trieste. Tra l’altro, pochi sanno che Excel contiene un modulo specifico dedicato all’analisi statistica dei dati: è contenuto nel CD, ma va esplicitamente caricato, anche successivamente alla prima installazione. 
- Nel sito di *Statix* è presente un corso di statistica che utilizza Excel <http://www.statix.ch/Excel/Statistica%20in%20Excel.htm>. 

9. Altre risorse metodologiche

Conoscere la metodologia e saper reperire i dati può non essere sufficiente per scrivere un rapporto di ricerca, oppure la tesi di laurea. Bisogna anche sapere reperire la letteratura rilevante effettuando ricerche bibliografiche, tenendo conto che motori di ricerca come Google fanno anche ricerche specifiche sui testi, proponendo per alcuni di essi la lettura di pagine saggio e a volte la possibilità di scaricare l’intero testo. È poi utile potersi avvalere di risorse per la traduzione istantanea, quando non è sufficiente quanto ci propone Word, per chiarire un dubbio su qualche fatto specifico o, ancora, per imparare umilmente a scrivere meglio in italiano.

- Per la ricerca bibliografica, oltre ai siti delle biblioteche universitarie e civiche e quelli dei singoli editori, è molto efficace la consultazione di *Internet Bookshop* <http://www.ibs.it/> che contiene spesso l'indice e una presentazione dei volumi. 
- Vale sempre la pena di dare un'occhiata, spesso risolutiva, a *Wikipedia* <http://it.wikipedia.org> che contiene 170.000 voci nell'edizione italiana e, se insoddisfatti, si può provare con le edizioni nelle altre lingue. Ad esempio, se non conoscete il programma "R", citato all'inizio della sezione precedente, Wikipedia vi spiega di cosa si tratta e vi offre il collegamento al sito ufficiale del progetto e ad una ricca newsletter. Un altro buon esempio, utile per chi fa ricerca in educazione, è la voce dedicata alla storia della scuola italiana http://it.wikipedia.org/wiki/Storia_della_scuola_italiana; è piuttosto completa e consente approfondimenti ricorrendo alle parole linkate nel testo, alla lista delle voci correlate e a quella dei collegamenti esterni a Wikipedia. 
- Se vi trovate in difficoltà con le traduzioni o cercate sinonimi e non vi basta quanto vi offre Word, provate con un dizionario online come: <http://www.wordreference.com/>. 
- Le risorse reperibili nel sito <http://www.mestierediscrivere.com/> sono pressoché sterminate: testi che affrontano specifici aspetti della scrittura professionale, un glossario, numerosi link a risorse esterne come i manuali di stile, per arrivare alle impagabili "riscritture": esempi efficacissimi di come si può trasformare un testo banale in un efficace strumento di comunicazione. 
- Se volete il massimo: *Accademia della Crusca* <http://www.accademiadellacrusca.it/> e se credete che sia paludata e stantia, vista la sua lunga storia, vi sbagliate. In pratica, chi ha dubbi sul corretto uso del congiuntivo, lì trova la soluzione. 

10. Risorse specifiche su scuola, università ed educazione

In questa sezione segnalo alcune fonti di testi e dati statistici su scuola e università: sono utili per gli studenti del corso di Sociologia dell'educazione, ma possono servire come esempio anche per coloro che devono fare ricerca su altri temi, visto che alcune delle fonti di dati sono "generaliste".

10.1. Iscritti, immatricolati, diplomati e Laureati

- Nel sito di AlmaLaurea si costruiscono tabelle sul *Profilo dei Laureati* scegliendo le opportune opzioni dal database <http://www.almalaurea.it/universita/profilo/>. Sono consultabili e scaricabili anche pubblicazioni e dati degli anni precedenti. 
- Nella pagina "pubblicazioni" del sito della Conferenza dei Rettori <http://www.cruil.it/link/?ID=902> sono reperibili la *Relazione sullo stato delle Università italiane 2004* e altre analisi. 
- Nel sito dell'*Ufficio statistico del Miur*, oltre ai dati su immatricolati, iscritti, docenti, ecc. vi sono dati, anche se meno recenti, su studenti stranieri, abbandoni e trasferimenti ed elaborazioni per particolari disaggregazioni (sesso, titolo di studio, voto di diploma, ecc.) dal link *Analisi dei dati* http://statistica.miur.it/scripts/IU/IU_analisi.asp. 

Nella sezione *I dati* dalla pagina generale <http://statistica.miur.it/> si vedano, in particolare il primo punto (*iscritti e laureati nel sistema universitario al 31 luglio - dati definitivi*, e proprio per questo meno recenti) ed il secondo (*dati al 31 gennaio*, molto parziali per le lauree specialistiche). All'indirizzo <http://statistica.miur.it/normal.aspx?link=pubblicazioni> si trovano diverse pubblicazioni, come le varie edizioni di *L'Università in cifre*.

- Nel sito del Ministero della Pubblica Istruzione, si trovano innanzitutto diverse interessanti pubblicazioni <http://www.pubblica.istruzione.it/mpi/pubblicazioni/> come il recente rapporto *10 anni di scuola statale*. Tra i rapporti prodotti con periodicità annuale vanno citati almeno *La scuola in cifre*, il rapporto *La dispersione scolastica - Indicatori di base* e rapporti specifici sulla consistenza di sedi, alunni, classi e personale docente o sulla consistenza degli alunni con cittadinanza non italiana. Dalla pagina principale si accede anche all'archivio che contiene le pubblicazioni degli anni precedenti e all'inizio dell'anno si reperiscono qui i rapporti dei quali non è ancora uscita l'edizione per l'anno in corso. 
- Dal sito della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia <http://www.regione.fvg.it/> si può accedere alle pagine specifiche dedicate a *Istruzione, formazione, orientamento e lavoro*, poi ulteriormente suddivise in più specifiche aree tematiche. Nel sito della regione si può tra l'altro scaricare l'annuario *Regione in cifre*: http://www.regione.fvg.it/rafvfg/export/sites/default/RAFVG/AT12/ARG2/FOGLIA16/allegati/ANNUARIO_PDF.pdf che contiene una sezione dedicata all'istruzione. 
- Nel sito dell'Ufficio scolastico regionale del Friuli-V.G. <http://www.scuola.fvg.it/> è presente anche una Webliografia che consente l'accesso, ad esempio, ai siti dei singoli istituti e ad altre risorse in rete, la cui completezza è comunque molto migliorabile. 

10.2. Inserimento professionale dei Laureati e diplomati

- Nel sito di Alma Laurea <http://www.alma laurea.it/universita/occupazione/> si trova anche la relazione e i dati relativi all'*Indagine sull'inserimento professionale dei laureati*, comprese quelle del passato. Le edizioni più recenti tengono anche conto del fatto che la laurea triennale consente di scegliere tra la prosecuzione degli studi e l'inserimento lavorativo.
- Per la conoscenza del fabbisogno delle imprese sul mercato del lavoro la fonte più completa è il Sistema Informativo Excelsior di Unioncamere <http://excelsior.unioncamere.net>, basato su interviste agli imprenditori che indicano le loro previsioni riguardo a cessazioni o assunzioni di personale, specificando in questo caso la qualifica richiesta (tipo di laurea o diploma). 
- Nel sito dell'Istat può essere visitata in particolare la sezione *Scuola, università e inserimento nel mondo del lavoro* http://www.istat.it/lavoro/sistema_istruzione/ da cui si può partire per individuare dati e pubblicazioni. Le indagini sull'inserimento lavorativo dei diplomati sono meno sistematiche e invece sono annuali quelle sui laureati. Sono ad esempio scaricabili il volume in pdf e le tabelle statistiche del rapporto *Università e lavoro* <http://www.istat.it/lavoro/unilav/index.html>. Anche in questo caso sono disponibili dati e relazioni sulle indagini precedenti. 

Nel sito dell'Istat sono interessanti in particolare le parti che i diversi rapporti ed annuari annuali dedicano al comparto dell'istruzione.

Nell'*Annuario statistico 2008* si trovano informazioni praticamente su tutto http://www.istat.it/dati/catalogo/20081112_00/. Il volume di circa 1000 pagine è grosso (22Mb), ma si possono scaricare le sole tabelle in Excel (3,04Mb), oppure singoli capitoli (l'ultima tabella del capitolo sull'istruzione presenta ad esempio interessanti confronti internazionali).



Un discorso analogo vale per il *Rapporto annuale. La situazione del Paese* http://www.istat.it/dati/catalogo/20080528_00/ e per il più sintetico *100 statistiche per il Paese* http://www.istat.it/dati/catalogo/20080507_01/.

10.3. Fonti internazionali

- Nel sito dell'Oecd si trova il rapporto *Education at a Glance* sullo stato dell'educazione nei paesi occidentali aderenti http://www.oecd.org/document/30/0,3343,en_2649_34515_39251550_1_1_1_1,00.html.



- Dati sui paesi europei si trovano anche nel sito di Eurostat e in particolare nelle tabelle dell'Annuario (Yearbook): http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page?_pageid=2693,61100649,2693_62309131&dad=portal&schema=PORTAL.



- Nel sito della *Divisione statistica delle Nazioni Unite* <http://unstats.un.org/unsd/> si possono trovare moltissimi dati e, ad esempio, una serie di indicatori demografici e sociali essenziali per ognuno dei Paesi del mondo.



10.4. Fonti documentarie e forum di discussione

- Nel sito del Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario si trovano diversi rapporti ed in particolare quello su *Il cambiamento del sistema universitario 2002* http://www.cnvsu.org/strumenti/cerca.asp?id_documento_padre=10823&ordina=Tipo ed il *Settimo Rapporto sullo Stato del Sistema Universitario* <http://www.cnvsu.it/library/downloadfile.asp?id=11341>



- Nel sito dell'Università di Bologna ci sono pagine rivolte agli studenti che spiegano caratteristiche e finalità del *Processo di Bologna* e della riforma universitaria <http://www.unibo.it/Portale/Relazioni+Internazionali/DimensioneInternazionale/Processo+di+Bologna/default.htm> e <http://www.unibo.it/Portale/Offerta+formativa/Riforma/default.htm>.



- Diversi articoli affrontano il tema della scuola anche nel portale *Studenti.it* nel quale sono ospitati anche interessanti forum di discussione <http://www.studenti.it/superiori/>. Altri articoli affrontano il tema della riforma dell'università e argomenti correlati <http://www.studenti.it/universita/riforma/>



- Il sito <http://www.lavoce.info/>, diretto dall'economista Tito Boeri, contiene autorevoli brevi articoli su temi economici, politici e sociali, organizzati per argomento (ad esempio, "scuola e università") che spesso innescano un dibattito da parte di lettori altrettanto autorevoli. Nel sito sono reperibili pubblicazioni come il *Libro bianco sulla scuola* http://www.lavoce.info/binary/la_voce/documenti/libro_bianco_scuola.1198076977.pdf.



- Fin dal titolo è evidente che il sito del *Comitato bolognese Scuola e Costituzione* www.comune.bologna.it/iperbole/coscost è molto ricco di riflessioni (critiche) sullo stato attuale della **Comitato bolognese Scuola e Costituzione** situazione della scuola italiana. Anche chi non condividesse le opinioni espresse in alcune prese di posizione, non potrà non riconoscere che il sito è estremamente ricco di dati e documentazione.
- Il testo di de Francesco e Trivellato, *Università: cose da sapere, cose da fare* è utile per una prima “alfabetizzazione” universitaria e si può scaricare gratuitamente dall’editore di e-books Apogeo <http://www.apogeeonline.com/libri/88-503-1040-4/ebook/libro>. Interessante il saggio di de Francesco su studenti, laureati e docenti <http://hal9000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMEN/Scienze de/AIS-Metodo/Convegni/Lo-studio-/Relazioni/df.pdf>. Ci sono link e e-book scaricabili gratuitamente anche nel blog <http://cordef.wordpress.com>.



11. Infine

Per finire, illustro con qualche dettaglio in più le risorse disponibili nel mio sito, collocato all’interno delle pagine del Dipartimento di Scienze dell’Uomo <http://www.dsu.units.it/> e alcuni documenti sparsi che possono interessare in particolare coloro che si occupano di scuola ed educazione.

- Nella pagina iniziale <http://www.dsu.units.it/dellizotti/index.html> si possono trovare strumenti ed informazioni utili per lo studente tesista. Cliccando su “Testi online” possono essere scaricati altri testi elencati in sezioni, tra le quali: *Metodi e tecniche della ricerca sociale*: alcuni dei lavori di questa sezione sono elencati nella tabella. Gli esempi dei quaderni sono realizzati con Spss ed è spesso riportata ed illustrata la sintassi dei comandi.



Delli Zotti, G.	2008	<i>Risorse metodologiche in rete</i>	Scienze dell'Uomo, Quad-DSU, 1-2008, Trieste.
Delli Zotti, G.	2007	<i>Are you experienced...? Trasformazione di variabili e creazione di indici con Spss</i>	Scienze dell'Uomo, Quad-DSU, 1-2007, Trieste.
Delli Zotti, G.	2006	<i>Tabelle di mobilità e cambiamenti di opinione. Il caso delle giurie dei cittadini a Torino e Bologna</i>	Scienze dell'Uomo, Quad-DSU, 2-2006, Trieste.
Delli Zotti, G.	2005	<i>Analisi e sintesi di una variabile</i>	Scienze dell'Uomo, Quad-DSU, 3-2005, Trieste.
Delli Zotti, G.	2005	<i>Come creare un indice o una tipologia</i>	Scienze dell'Uomo, Quad-DSU, 2-2005, Trieste.
Delli Zotti, G.	2005	<i>Come "fare a fette" una distribuzione di frequenza</i>	Scienze dell'Uomo, Quad-DSU, 1-2005, Trieste.
Delli Zotti, G.	2004	<i>Le nuove fonti dei dati</i>	in G. Amendola (a cura di), <i>Anni in salita. Speranze e paure degli italiani</i> , Angeli, Milano, pp. 46-51.
Delli Zotti, G.	2004	<i>Figure e tabelle dal volume Introduzione alla ricerca sociale. Problemi e qualche soluzione - Nuova edizione aggiornata e rivista</i>	Angeli, Milano.
Delli Zotti, G.	1999	<i>L'analisi esplorativa delle tabelle di contingenza. Nuova edizione - esempi realizzati con Spss per Windows 7.5</i>	Quaderni del Dipartimento Est, 99-15, Dest, Udine.
Delli Zotti, G.	1992	<i>Il problema più importante per noi ... Opzioni nella formulazione, codifica ed elaborazione di domande di atteggiamento</i>	Quaderni dell'Isig. Programma "Metodologia", 92-1, Isig, Gorizia.
Delli Zotti, G.	1985	<i>Tipologia delle matrici utilizzate nella ricerca sociale</i>	Rassegna Italiana di Sociologia, XXVI, 2, pp. 141-168.

I quaderni del Dipartimento di Scienze dell'Uomo sono scaricabili anche dal sito <http://www.sp.units.it/Working%20papers>.

Tra i testi della sezione "Sociologia della scuola e valori" segnalo i seguenti:

Delli Zotti, G.	2006	<i>Raccordo tra mondo della scuola e mondo del lavoro</i>	in W. Gerbino (a cura di), <i>Globalizzazione dei mercati e delle professioni. Quali prospettive per i giovani</i> , Rotary Club Trieste, Trieste, pp. 77-88.
Delli Zotti, G.	2004	<i>L'Università di Trieste: studenti e docenti</i>	Scienze dell'Uomo, Quad-DSU, 2-2004, Trieste.
Delli Zotti, G.	2001	<i>Adolescenti tra realtà e costruzione sociale. Gli studenti "goriziani" a scuola, in famiglia e nel gruppo dei pari</i>	Isig - Arcidiocesi di Gorizia, Gorizia.
Delli Zotti, G.	2000	<i>I giovani e la legalità. Un'indagine tra gli studenti udinesi</i>	Quaderni del Dipartimento Est, 99-16, Dest, Udine.
Delli Zotti G., L. Pellizzoni	1996	<i>Giovani verso l'Europa. Popoli, paesi, istituzioni</i>	Isig, Gorizia.
Delli Zotti, G.	1989	<i>Introduzione (con B. Cattarinussi) e Scelte scolastiche e valori giovanili</i>	in B. Cattarinussi e G. Delli Zotti, <i>Prospettive del sistema educativo superiore. Studi su dinamiche demografiche, scelte scolastiche e articolazioni territoriali in Provincia di Udine</i> , Provincia di Udine, Udine.



Il testo indicato di seguito ha ovviamente una valenza metodologica ed è allo stesso tempo utile per chi si occupa di istruzione:

Corrado de Francesco, *Lavorare con i numeri dell'istruzione. Leggere, progettare e fare tabelle*, Angeli, Milano, 2001.

È definito dall'autore una guida all'elaborazione, pubblicazione e leggibilità dei dati (definizioni, indicazioni su come leggere i dati, progettare una tabella, realizzarla e modificarla con Word ed Excel; un capitolo è dedicato alle fonti e un glossario fornisce le definizioni essenziali per orientarsi fra i numeri).

Il testo è stato scritto da un collega con il quale condivido la consapevolezza della necessità di promuovere l'alfabetizzazione grafica e statistica di fronte ai frequenti casi di vera e propria disinformazione prodotta dall'inconsapevole uso di questi strumenti. Su questo tema è in corso di stampa il mio testo *Tecniche grafiche di analisi e rappresentazione dei dati*, Angeli, Milano, 2009, che si affianca al precedente *Introduzione alla ricerca sociale. Problemi e qualche soluzione*, Angeli, Milano, 2004 (i grafici e le tabelle sono scaricabili in una versione a colori, come si è visto dalla lista precedente).

Con Corrado de Francesco ho scritto un volumetto che ritengo possa essere uno strumento utile per organizzare con metodo qualsiasi lavoro di ricerca e documentazione, anche effettuato da studenti delle superiori.

Tesi (e tesine) con PC e Web. Impostare e scrivere il testo, organizzare e gestire idee e materiali, cercare informazioni su Internet, Angeli, Milano, 2004.

Tra i numerosi singoli testi scaricabili gratuitamente dalla rete ne indico, a titolo esemplificativo, alcuni di interesse generale sul mondo della scuola e dell'istruzione.

- A. Cobalti (2006), *Globalizzazione e istruzione nella Sociologia dell'Educazione in Italia*, Quaderni del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell'Università di Trento, n.34. Il quaderno è scaricabile gratuitamente dal sito: <https://portale.unitn.it/dsrs/portalepage.do?channelId=-47188> nel quale sono presenti anche altri testi interessanti.

- D. Checchi. C. V. Fiorio, M. Leonardi (2006), *Sessanta anni di istruzione in Italia*, Rivista di politica economica, luglio-agosto: http://www.rivistapoliticaeconomica.it/2006/lug_ago/Checchi_Fiorio.pdf
- I. Diamanti (a cura di) (2008), *Riforma della scuola: L'Italia si mobilita*: http://www.demos.it/2008/pdf/scuola_27_10.pdf. Si tratta del rapporto sui risultati di un sondaggio ripetuto saltuariamente sugli atteggiamenti degli italiani verso la scuola e gli insegnanti pubblici e privati.
- P. Trivellato (2004), *Come cambiano gli indicatori per le politiche scolastiche*; relazione presentata al Workshop "Scuola e Università" presso all'Università di Salerno, reperibile nel sito della sezione "Sociologia dell'educazione" http://www.sociologiaeducazione.it/materiali_on_line/ dell'Associazione italiana di Sociologia, dove si possono trovare anche altri testi pertinenti.

Quanto fin qui esposto non ha ovviamente la pretesa della completezza, ma ritengo sia sufficiente a confermare che Internet è ormai una risorsa imprescindibile per la ricerca e la documentazione.